

Codice A1809A

D.D. 20 maggio 2016, n. 1193

Impegno di complessivi Euro 81.901.261,98 a favore dell'Agenzia per la mobilità Piemontese, di cui Euro 38.722.954,55 sul cap. 171361/2016 (Ass. n. 100589), quale terzo acconto, per l'anno 2016, per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma ed Euro 43.178.307,43 sul cap. 170534 /2016 (Ass. n. 100584), quale secondo acconto, per l'anno 2016, per la gestione di quelli ferroviari.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, a favore dell'Agenzia per la mobilità Piemontese, complessivi Euro 81.901.261,98, di cui Euro 38.722.954,55 sul cap. 171361/2016 (Ass. n. 100589), quale 3° acconto, per l'anno 2016, per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma ed Euro 43.178.307,43 sul cap. 170534 /2016 (Ass. n. 100584), quale 2° acconto, per l'anno 2016, per la gestione di quelli ferroviari

- Si dispone, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

- beneficiario: Agenzia per la Mobilità Piemontese
- importo: € 81.901.261,98
- forma giuridica: Consorzio – Ente pubblico di interesse regionale
- codice fiscale: 97639830013
- dirigente responsabile del procedimento: Arch. Salvatore Martino Femia
- modalità per l'individuazione del beneficiario: soggetto individuato ai sensi della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente

Salvatore Martino Femia